ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI RAGUSA

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

redatta ai sensi del D.LGS. 14/2019 come modificato dal D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore

DEBITORE: sig.ra _____, nata a _____ e residente a _____

GESTORE DELLA CRISI: dott.ssa **Spadola Melania**, nata a Ragusa il 5 dicembre 1983, con studio in Ragusa Via Enrico Mattei, 7, telefono 3335806268, PEC melaniaspadola@pec.odcecragusa.it, iscritta all'Albo di Ragusa n. 482/A.

1.PREMESSA 3
2.INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE 6
3.ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA E PATRIMONIALE DEL DEBITORE 7
4.CAUSE DI INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI 19
5.INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI 21
6.RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE 22
7.RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DELLA RICORRENTE NEGLI ULTIMI 5 ANNI 25
8.EVENTUALE ESISTENZA D ATTI DI DISPOSIZIONE ED ATTI DEI RICORRENTI IMPUGNATI DAI CREDITORI 26
9.ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA 26
10. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAI RICORRENTI A CORREDO DELLA PROPOSTA 31
11. GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO 33

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

1.PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Melania Spadola, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabile di Ragusa al n. 482/A, con studio in Via Enrico Mattei n. 7, CAP 97100 Ragusa Cell: 3335806268, PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it, è stata nominata dall'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ragusa, quale professionista incaricato ad assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dalla

r di seguito denominata

"debitore" o "ricorrente".

La nsi e per gli effetti di

cui all'art.2 lett.e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

La sottoscritta professionista, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f. ed inoltre dichiara e attesta:

1) che non è legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
2) che non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
3) che non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;
4) che non è legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte a controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto

continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che compromettano l'indipendenza;

5) che non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui al D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022, e cioè il debitore:

- risulta versare in stato di *sovraindebitamento*, così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art.2 del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022;
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle qui in esame;
- è consumatore finale ai sensi e per gli effetti di cui dell'art.2 lett.e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022;
- non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione due volte;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del seguente incarico è quello di redigere una relazione particolareggiata della crisi ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore formulato dal debitore, il cui obiettivo è quello di:

a. indicare le cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

b. esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;

d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;

e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il finanziatore abbia, o meno, tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati;

3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco di tutti i beni di proprietà;
- elenco degli stipendi e delle pensioni del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione degli ultimi 5 anni;
- dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della ricorrente;

Inoltre è stata esaminata la seguente documentazione:

- Visure catastali;
- Stima CTU parte 1-2;

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

- Mutuo originario BAPR;
- Creditore Vindigni Filippo;
- Creditore condominio piazza Majorana
- Cessione del credito a IBLA Srl;
- Creditore Confeserfidi soc. cons.;
- Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune
- CR

2.INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE

Il nucleo familiare è così composto, come si evince dal certificato dello stato di famiglia (allegato n.2):

-
-
-
-

Tutti residenti

La ricorrente ha quantificato le spese necessarie mensili, per far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa, in complessivi €. 1.410,00 mensili (€. 16.920,00 annui), sono coincidenti:

- per le necessità primarie e non (quali spese alimentari, spese medicinali, spese utenze/tributi/oneri condominiali), comprese anche le spese per la casa c
  l durante la settimana lavorativa;
- per le cure e visite sanitarie e/o specialistiche da sostenere periodicamente;

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

- per le spese dell'autoveicolo (Mercedes Benz 245) e indispensabile per poter raggiungere il

settimana il lunedì mattina e il venerdì sera per il rientro a casa;

3.ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA E PATRIMONIALE DEL DEBITORE

Sono state fornite dalla ricorrente le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'organismo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause di indebitamento de della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022 per ***sovraindebitamento*** si intende: ***"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".***

In particolare è stata esaminata, anche, la seguente documentazione:

1) Cedolino paghe periodo giugno 2023;
2) CU 2023;
3) Certificato Casellario Giudiziale;
4) Contratto di Finanziamento Banca Agricola Popolare di Ragusa n. 26656 del 22/01/2016;

Pertanto la scrivente ha ottenuto la piena collaborazione da parte del debitore.

La scrivente professionista, in qualità di Gestore della Crisi, presa visione della domanda introduttiva, della proposta di piano di ristrutturazione del debito presentata dall

della documentazione integrativa consegnata, ha proceduto ad acquisire ulteriori

informazioni e documentazione attraverso l'accesso alle banche dati e attraverso l'invio tramite PEC, ai creditori inseriti nel piano, delle lettere di circolarizzazione e precisamente:

- Richiesta posizione debitoria DoValue spa (v. allegato n.3);
- Archivio della Centrale Rischi - Banca d'Italia (v. allegato n. 4);
- Archivio della Centrale Allarme Interbancaria - Banca d'Italia (v. allegato n. 5);
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CRIF (v. allegato n.6);
- Richiesta posizione debitoria Marathon SPV S.r.l.(v. allegato n.7);
- Certificazione posizione debitoria Agenzia della Entrate Riscossione (v. allegato n. 8);
- Certificazione carichi pendenti INAIL (v. allegato n. 9);
- Certificazione carichi pendenti INPS (v. allegato n. 10);
- Richiesta posizione debitoria Unicredit (v. allegato n. 11);
- Richiesta posizione debitoria Spefin Finanziaria S.p.a. (v. allegato n. 12);
- Richiesta posizione debitoria Banca Agricola Popolare di Ragusa (v. allegato n.13);
- Richiesta posizione debitoria Confeserfidi soc. consortile a. rl. (v. allegato n.14);
- Visura catastale nominativa dei beni immobili di proprietà della ricorrente (v. allegato n.15);
- Certificato dei Carichi Pendenti – Procura della Repubblica di Ragusa (v. allegato n. 16).
- Certificazione carichi pendenti Agenzia delle Entrate (v. allegato n. 17);
- Ipotecaria e Nota di iscrizione R. Gen. n. 19344 - R. Part. n. 2792 (v. allegato n.18);
- Estratto dall'archivio della Motorizzazione civile (v. allegato n.19);
- Condominio Piazza Maiorana Catania (v. allegato n. 20);
- Richiesta posizione debitoria Comune di Scicli (v. allegato n. 21);

Sulla base della documentazione prodotta e consegnata dagli istanti, dalle verifiche effettuate attraverso la consultazione delle banche dati e sulla base delle precisazioni del credito ricevute, **l'attuale situazione debitoria della ricorrente**, dettagliatamente indicata nel piano di ristrutturazione del debito, risulta la seguente:

A. Crediti ipotecari

1) IBLA Srl – per mutuo ipotecario acceso il 22.1.2016 concesso da BAPR poi ceduto dalla stessa il 09.08.2018 alla IBLA Srl per ripianamento delle passività proprie con ipoteca sugli immobili di cui ai n. 3 e 4 – importo originario €. 70.000,00 importo residuo al 31/12/2021 per circa **€. 94.778,00** (composto da €. 68.435,45 per sorta capitale ed €.26.343,00 per interessi e spese) acquistato da Ibla Srl per €. 43.142,00 sopportando la BAPR una perdita di €. 51.636,00 come rilevato dalla CR di Banca d'Italia.

Come da precisazione del 6.10.2022 doValue Spa, già doBank Spa, quale mandataria di Ibla srl, rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Tumino, ha precisato che la ricorrente oltre al mutuo ipotecario, il cui debito residuo è pari a €. 70.000,00 per sorte capitale, interessi contrattuali e interessi moratori al 30.9.2022 per € 16.330,65 e interessi convenzionali €.12.342,20 (chirografario), è intestataria di c/c identificato al n. 0958520001847 per € 1.649,69 (sorte capitale e interessi), oltre alle spese e compensi per la procedura esecutiva immobiliare per € 3.355,98.

2) Confeserfidi Soc Consortile – per un finanziamento concesso il 12.09.2013, per far fronte ai debiti la qual ha prestato garanzia fideiussoria rendendosi responsabile nei confronti dello stesso Consorzio per l'importo di €. 26.566,00 (di cui €. 21.937,00 per sorte capitale) ridotto ad **€. 16.475,00** per effetto di pagamenti a seguito di pignoramento di terzi per €. 10.091,00, data del 11.04.2022. Nelle osservazioni del 7.10.2022 l'avv. Sebastiano Sallemi ha precisato che il credito vantato residuo è pari a **€ 38.000,15**. Da tale importo vanno elisi gli importi corrisposti mensilmente in busta paga a seguito del pignoramento di una parte dello

[1] In uno al

3) *Banca Agricola Popolare di Ragusa* – per mutuo acceso il 13.5.2010 di originarie €.120.000,00 con beneficiaria i vevano dato garanzia fideiussoria nor rimodulato in data novembre 2019 con la rimanente fideiussione , ad oggi con un residuo di €. 88.275,09 (comprensiva di interessi e spese legali maturate). Come specificato da Banca Agricola Popolare di Ragusa in riferimento alla richiesta di precisazione del credito del 11.04.2022, il credito è stato successivamente ceduto alla società POP NPLs 2019 S.r.l. in data novembre 2019.

B)Crediti privilegiati Tributi EE.LL e ERARIALI

1) *Agenzia della Riscossione (ex Riscossione Sicilia Spa)*: per ruoli alla data del 12.09.2022 così suddivisi per creditore:

alla data	creditore	tributo		Importo	mora	diritti	cartella
12.09.2022	Agenzia Entrate	Registro	2008	478,17	82,99	50,45	611,61
	Agenzia Entrate	IRPEF + Add	2010	294,41	54,95	33,51	382,87
	Agenzia Entrate	Add. Reg.	2011	41,37	6,26	9,37	57,00
	Agenzia Entrate	IRPEF + Add	2011	957,02	121,60	92,16	1.170,78
	Agenzia Entrate	Registro	2016	342,73	2,01	26,56	371,30
	Agenzia Entrate	IRPEF + Add	2014	438,01	23,51	33,56	495,08
	Agenzia Entrate	Registro	2017	281,07	13,83	23,57	318,47
	Agenzia Entrate	IRPEF + Add	2013	8.600,60	198,14	527,93	9.326,67
	Agenzia Entrate	IRPEF + Add	2014	8.663,64	129,00	527,56	9.320,20
	Agenzia Entrate	IRPEF + Add	2015	9.508,88	142,16	579,07	10.230,11
	Agenzia Entrate	Registro	2015	840,42	0,00	31,10	871,52
	Agenzia Entrate	IRPEF + Add	2016	5.146,47	0,00	47,65	5.194,12
	Comune di Ragusa	Contravvenzione	2015	142,47	5,15	14,74	162,36
	Comune di Scicli	Canone Idrico	2005-2008	942,52	119,84	69,31	1.131,67
	Comune di Scicli	Canone Idrico	2010	763,50	79,47	106,34	949,31
	Comune di Scicli	TARSU	2009	1.090,00	96,33	77,88	1.264,21
	Comune di Scicli	Canone Idrico	2010-2011	285,17	23,49	24,38	333,04
	Comune di Scicli	IMU-Canone idrico	2012-2014	4.806,50	0,00	150,09	4.956,59
	Consorzio Bonifica	Ruolo irrigazione	2012-2013	19,00		0,00	19,00
	Consorzio Bonifica	Ruolo irrigazione	2013	28,00	2,61	7,39	38,00

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

Consorzio Bonifica	Ruolo irrigazione	2014	69,00	0,56	8,04	77,60
Prefettura Ragusa	Contravvenzione	2009	119,70	32,61	19,59	171,90
Prefettura Ragusa	Contravvenzione	2019	124,25		5,88	130,13
Prefettura Ragusa	Depenalizzazione	2017	608,60	41,80	44,91	695,31
Regione Sicilia	Tassa auto	2017	88,77	0,50	11,24	100,51
Regione Sicilia	Tassa auto	2015-2018	685,87	1,55	32,33	719,75
Regione Sicilia	Tassa auto	2019	433,83	0,00	5,88	439,71
	totale complessivo ruoli		45.799,97	1.178,36	2.560,49	**49.538,82**

In data 1.6.2023 è stato richiesto il prospetto informativo ai fini della DEFINIZIONE AGEVOLATA (Art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022) dal quale emerge un debito al netto degli importi oggetto di rottamazione pari a €. 22.282,91 presentare la Dichiarazione di definizione agevolata *(rottamazione quater)* rateizzando il carico debitorio in 18 rate, prima rata 31.10.2023 e ultima rata 30.11.2027.

2) *Centrale di allarme interbancaria:* effettuata la verifica con richiesta di precisazione del credito, in data 28.03.2022 ci risponde – soggetto con segnalazione per iscrizione formalità del 11.5.2017 – segnalante - Prefettura di Ragusa.

3) *CRIF EURISC:* effettuata la verifica con richiesta di precisazione del credito, in data 11.04.2022 ci dà segnalazione di:

   a) *Finanziamento per cessione del 1/5 concesso da UNICREDIT Spa:* concesso in data 10.9.2020 fine 31.10.2030 ammortamento n.120 rate di €. 219 ciascuna – residuo €. 16.216,84 al 31.05.2023 **(riportato fra i chirografari)**;

4) *Agenzia delle Entrate:* effettuata l'indagine l'ADE risponde, in data che non vi sono carichi pendenti in fase amministrativa.

5) *Comune di Scicli: :* come da richiesta effettuata in data 05.04.2022, con risposta del 23.09.2022 ha precisato che la situazione debitoria complessiva per imposte IMU-TASI-TARI, ammonta a €.32.832,81 (allegato n. 3).

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

6) *Certificazione carichi pendenti INPS: soggetto non presente in archivio* effettuata la verifica con richiesta di precisazione del credito, in data 06.04.2022 ci risponde che non risultano debiti nei confronti dello scrivente Istituto.

D)Crediti chirografari (non assistiti da privilegio)

1) *Nei confronti di Vindigni Filippo:* creditore l'insolvenza di n. 3 assegni emessi senza copertura dell'importo di €. 6.000,00 complessivi di cui €. 1.500,00 soddisfatti alla data del 22.11.2016. Il creditore con procedura esecutiva mobiliare RG.Es. n. 967/2017 aveva ottenuto il pignoramento del 1/5 dello stipendio nonché il 1/5 del TFR maturato, ma essi non trovavano capienza di percezione ed il creditore è intervenuto nel procedimento esecutorio RG.Es. n.100/2018 in atto. Il debito ammonta a €. 6.827,28.

2) *Nei confronti di UNICREDIT Spa:* creditore per concessione di una linea di credito al consumo su cessione del 1/5 sullo stipendio originariamente di €. 26.280,00 accesa il 10.09.2020 e con scadenza 31.10.2030 con residuo alla data del 31.5.2023 di €. 16.216,84 e rata mensile €. 219,00.

3) *Nei confronti di Banca di Macerata (ex SPEFIN Fin. Spa):* creditore per concessione di una linea di credito al consumo con concessione di delega sullo stipendio rimodulata per €. 16.080,00 accesa nel 01.03.2021 e con scadenza 28.2.2031 alla data del 31.05.2023 ammonta a €. 8.588,20 e rata mensile di €. 134,00;

4) *Nei confronti del Condominio di Piazza A. Maiorana n.14* debito residuo per rate condominiali, a seguito di pagamenti parziali è di € 2.687,00;

In data 6.10.2022 l'avv. Ildegarda Cunsolo, nella qualità di difensore del condominio di piazza Maiorana ha trasmesso le proprie memorie e allegati precisando che il debito residuo è di € 14.257,64.

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

5) *Nei confronti di Marathon SPV Srl:* come da precisazione del credito pervenuta in data 28.04.2022, il credito verso , di natura chirografaria maturato nell'ambito extra-imprenditoriale, ammonta ad €. 25.811,78.

   In origine il finanziamento personale è stato concesso da AGOS Ducato creditore per concessione di una linea di credito al consumo (chirografario) per originarie €. 20.000,00 più spese e assicurazione per € 2.374,67 e interessi di 15.735,33 acceso il 10.02.2014 e con scadenza al 8.02.2024, rata mensile €. 316,00 in 120 rate. Successivamente, il credito è stato ceduto, oggi il credito residuo ammonta ad €.25.812,00, di cui 20.504,75 saldo capitale e €. 1.388,90 interessi, €. 583,55 spese e €. 3.334,58 interessi di mora.

6) Nei confronti del ndica un una stima del debito per €. 6.000,00, così come indicato dalla ricorrente

Alla luce di quanto sopra si riporta una tabella riassuntiva dell'attuale situazione debitoria della ricorrente:

Creditore	totale	privilegio	chirografo
IBLA Srl	102.028,83	86.330,65	15.698,18
IBLA Srl	1.649,69		1.649,69
CONFESERFIDI	38.005,00	38.005,00	
POP NPLS 2019	88.275,09	88.275,09	-
Vindigni Filippo	6.827,00		6.827,00
Unicredit S.p.a.	16.216,84		16.216,84
Banca di Macerata	8.588,20		8.588,20
Condominio di Piazza A. Maiorana n.14	14.257,64		14.257,64
Marathon SPV Srl	25.811,78		25.811,78
Agenzia Entrate Riscossione	22.282,91	22.282,91	
Pediglieri Ing. Angelo	2.414,50		2.414,50
Comune di Scicli	32.831,81		32.831,81
Comune di Catania	6.000,00		6.000,00
Fondo di riserva	35.000,00	15.000,00	20.000,00
Advisor Dr. Buscema	8.000,00	8.000,00	

OCC ODCEC Ragusa	14.000,00	14.000,00	-
	422.189,29	271.893,65	150.295,64

A fronte della situazione debitoria, la ricorrente dispone del seguente patrimonio che è così composto:

1) **il patrimonio immobiliare**, come da allegata visura catastale, è composto:

Lotto	Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Valore Ctu	Valore Asta	Ipoteca 1° grado	Ipoteca 2° grado
1			145	6613	1	2	A/3	1	4	216,91	58.126,40	161.690,40	Confeserfidi 18.10.2016 ai nn. 14417/2648 sugli immobili siti	
			145	6613	2		A/3	2	7	451,9	103.564,00		Confeserfidi 18.10.2016 ai nn. 14417/2648 sugli immobili siti	
2			145	513	1		C/1	3	65	1.587,85	95.759,30	escluso con provvedimento G.E.	BAPR del 14.05.2010 nn. 9541/2327 su montante di euro 180.000,00.	Confeserfidi 18.10.2016 ai nn. 14417/2648 sugli immobili 40.000
3			13	951	1		A/3	2	5,5	355,06	180.373,61	191.321,61	BAPR 28 gennaio 2016 (R.Part. 160 R. gen. 938). Montante di euro 105.000,00.	Confeserfidi 18.10.2016 ai nn. 14417/2648 sugli immobili
			45	950		Via P			sem/arb		10.948,00		Confeserfidi 18.10.2016 ai nn. 14417/2648 sugli immobili siti	
4			69	7636	37		A/3	4	4,5	348,61	78.310,00	78.310,00	Confeserfidi 27.10.2016 ai nn. 5097/40052	

(11,11%),														
(11,11%)														

I beni immobili sono composti dal fabbricato di civile abitazione dove abita la famiglia e da altri fabbricati, che qui di seguito si indicano complessivamente:

1) Unità immobiliare sit quale abita il nucleo familiare, forma un tutt'uno dato che l'unità è sovrapposta e collegata alla prima con più rampe di scale.

- Il corpo unico dei predetti locali è formato da un locale scantinato al S1 di mq.50, da un piano terra di mq. 34 circa, da un piano ammezzato di mq.18, complessivamente il corpo eretto su 3 livelli ha una superficie abitabile di mq. 46,35 e da una superficie adibita ad accessori e scantinato di mq. 55,90 per un complessivo di mq. 102,25. La proprietà **(al 100%)** è er atto di donazione da parte dei

- Unità immobiliare sita in familiare, forma un tutt'uno dato che i piani sono sovrapposti e collegati tra di loro con più rampe di scale.

  Il corpo unico è formato dal primo piano dove sono allocati soggiorno, zona pranzo e cucina per un complessivo di mq. 70 mentre al secondo vi è la zona notte formata da 2 camere letto della superficie complessiva di mq. 49 ed un terrazzino di mq. 23 circa. La superficie adibita alla abitazione è di complessive 119,89 su due livelli e ad accessori, terrazza e balconi mq. 46,30 per un complessivo di mq. 166,19. La proprietà **(al 100%)** è pervenuta all

  Gi

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

2) Unità immobiliare s . caratteristiche "commerciali" e nella quale è allocata l'attivit pervenuta per atto di vendita

na con la morte del

nelle seguenti percentuali; il **66,67%** è di proprietà della

mentre il **33,33%** è diviso a sa

su 2 livelli, il piano terra di mq. 37 circa è adibito ad attività commerciale mentre al secondo piano, che consta di due ufficietti, ha una superficie di mq. 25 complessivi utili e di una superficie adibita a terrazza di copertura di circa mq.18. Complessivamente i due livelli portano una superficie commerciale di mq. 60,73 e di una superficie adibita ad accessori e terrazza di mq. 28,21 per complessivi mq. 88,94.

3) Unità immobiliare ubicata ne

piano terra con una superficie utile abitativa di mq. 82,47, una superficie non residenziale di mq. 18,42 costituita da verande con coperture precarie.
La proprietà **(al 100%)** è pervenuta all

Unità immobiliare costituita da uno stacco di terreno agricolo della superficie di mq.1600 con una piscina in stato di abbandono come tutto l'immobile (come redatto su specifica relazione dal CTU nominato), è di pertinenza dell'immobile 3) di esclusiva proprietà della

La proprietà **(al 100%)** è pervenuta al

4) l'ultimo fabbricato della tabella riepilogativa è l'unità pervenuta per acquist

al P-3 con caratteristica abitativa utilizzata da

domicilio feriale a causa della sua attività di lavoro subordinato presso la

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

Civile di Catania, non potendosi spostare tutti i giorni

pomeriggio dove dimora fino al lunedì mattina con la sua famiglia. La superficie complessiva dell'unità e di circa 80 mq di cui mq. 70 abitativa ed il restante accessori si è frantumata nelle seguenti percentuali; il **66,67%** è di pr

33,33%

Su tutti i fabbricati pendono n.2 procedimenti esecutivi di vendita forzata: uno sul Tribunale di Ragusa iscritto al n. RG 100/2018 e l'altro sul Tribunale di Catania al n. 145/2019.

2)La ricorrente risulta titolare di un bene mobile registrato:

1) Autovettura trasporto persone Mercedes Benz 245 G targata FF101BB immatricolata 29.7.2016;

*La **fonte di reddito*** principale dell

- stipendio erogato dalla I

  de

  corrispondente mediamente ad euro 1.200,00 mensili, contratto a tempo indeterminato con effetto 1/1/2006.
- Pensione di reversibilità;

Nel seguente prospetto si riassumono le entrate degli anni che vanno dal 2017 fino al 2022 ad attestare la ridotta capacità di copertura delle necessità familiari e degli impegni presi con le mutuanti che perdurava già dal g (anno in cui si è verificato l'evento tragico della scomparsa del marito).

C durante gli incontri, non sono state depositate le dichiarazioni fiscali nell'ultimo quinquennio, pertanto in sostituzione delle stesse la signora ha predisposto le certificazioni uniche degli ultimi sei anni.

Situazione reddituale

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

Anno	modello		lordo	riten.	netto	cessioni	pign.to	residuo annuo	totale
2022	CU 2023	Lavoro dipendente	20.763	2.790	17.973	4.236	2.539	11.198	22.472
2022	CU 2023	Pensione di reversibilità	11.274		11.274			11.274	
2021	CU 2022	lavoro dipendente	19.513	3.755	15.758	4.236	2.539	8.983	
2021	CU 2022	lavoro dip. strard.	1.231	295	937			937	20.916
2021	CU 2022	pensione reversibilità	10.996		10.996			10.996	
2020	CU2021	lavoro dipendente	18.925	3.552	15.373	4.395	2.539	8.439	19.335
2020	CU2021	pensione reversibilità	10.896		10.896			10.896	
2019	CU2020	lavoro dipendente	20.162	3.970	16.192	4.872	2.539	8.781	19.996
2019	CU2020	pensione reversibilità	11.215		11.215			11.215	
2018	CU2019	lavoro dipendente	17.395	3.082	14.313	4.872	2.539	6.902	17.507
2018	CU2019	pensione reversibilità	10.605		10.605			10.605	
2017	CU2018	lavoro dipendente	12.133	2.196	9.937	4.872	2.539	2.526	13.231
2017	CU2018	pensione reversibilità	10.705		10.705			10.705	
		totali			156.174	27.483	15.234	113.457	113.457
		media annua			26.029	4.580	2.539		18.909
		media mensile			2.169	382	212		1.576

La morte nonché padre e capofamiglia, avvenuta ha destabilizzato la normale vita della fa ovuto provvedere dapprima a realizzare il lutto e riaversi dall'evento nefasto subìto e successivamente a cercare di rialzare la china e provvedere al sostentamento di componenti il nucleo familiare. ritrovata con ia alle prime esperienze di vita lavorativa ed ha dovuto imparare in fretta la figura di "capo famiglia" senza alcun periodo di "apprendistato". La vita, a volte, ci riserva la peggiore delle situazioni economiche e finanziarie e da queste comunque bisogna riaversi e rimboccandosi le maniche continuare per dare assistenza a se stessi ed ai congiunti.

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

4.CAUSE DI INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

L'esame della documentazione depositata dalla ricorrente a corredo della proposta di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento nonché quella acquisita dalla scrivente attraverso l'accesso alle banche dati e attraverso la massima collaborazione in sede di convocazione dei ricorrenti ha permesso di circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitament

n dal 1990 presta la propria attività lavorativa presso la Regione Sicilia, fino a quando poi nel 2004 viene assunta con contratto a tempo indeterminato presso l'assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.

Nel corso

gura predominante nella gestione dell'azienda di famiglia, nonché amministratore Unico della società.

Nel 2012 viene improvvisamente

ni, il quale era un collaboratore essenziale nella gestione dell'azienda familiare, oltre ad essere lavoratore subordinato presso l'azienda di trasporti primaria, su territorio siciliano.

Gli eventi tragici e improvvisi hanno travolto l'equilibrio familiare, sia da un punto di vista strettamente economico che gestionale, comportando delle gravi difficoltà, a cui la signora a tentato di provi rimedio.

Come ha Lei dichiarato.

Da quanto emerge, la sottoscritta Gestore della Crisi, al fine di valutare la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni, rileva che le obbligazioni sorte nei confronti del sistema bancario/finanziario, sono conseguenza dell'evento shock che ha causato la destabilizzazione della famiglia sia dal punto di vita morale che economico-finanziario, dovendo la perire alle esigenze della famiglia intese come spese necessarie a far fronte

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute, allo studio e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia dei ricorrenti tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento. Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovra-indebitamento del debitore.

Le obbligazione assunte nei confronti di *Confeserfidi Soc. Consortile,* – per un finanziamento diretto alla , per far fronte ai debiti per il quale o hanno prestato garanzia fideiussoria rendendosi responsabili nei confronti dello stesso Consorzio per l'importo di €. 21.936,56 ridotto per effetto di pagamenti a seguito di pignoramento di terzi, sugli emolumenti stipendiali mensili della

Le obbligazioni nei confronti della Banca Agricola Popolare di Ragusa – per mutuo acceso il 13.5.2010 di originarie €.120.000,00 con beneficiaria successivamente ceduto alla società POP NPLs 2019 S.r.l. in data novembre 2019, per la quale avevano dato garanzia fideiussoria i coni nonc) della sopracitata società (deceduto il 20.10.2010), ad oggi con un residuo di €. 88.275,09, ad oggi POP NPLs 2019 S.r.l..

Per quanto invece il credito nei confronti di Marathon SPV, in origine il finanziamento personale è stato concesso da AGOS Ducato creditore per concessione di una linea di credito al consumo (chirografario) per originarie €. 20.000,00 più spese e assicurazione per € 2.374,67 e interessi di 15.735,33 acceso il 10.02.2014 e con scadenza al 08.02.2024, rata mensile €. 316,00 in 120 rate. Successivamente, il credito è stato ceduto, oggi il credito residuo ammonta ad €.25.812,00, di cui 20.504,75 saldo capitale e €. 1.388,90 interessi, €. 583,55 spese e €. 3.334,58 interessi di mora.

L'obbligazione nei confronti di IBLA Srl – per mutuo ipotecario acceso il 22.1.2016 (rep. n. 26656; racc. n. 7259) importo originario di € 70.000,00 concesso da BAPR, con ipoteca sugli immobili di

cui ai n. 3 e 4, poi ceduto dalla stessa il 09.08.2018 alla IBLA Srl – ha costruito una forma di liquidità indispensabile per far fronte ai bisogni primari della ricorrente e del proprio nucleo familiare, non riuscendo però ad onorare gli impegni mensili, essendosi obbligata a restituire la predetta somma in anni venti (20) mediante il pagamento di numero duecentoquaranta (n. 240) rate mensili di ammortamento comprensive di capitale ed interessi con scadenza dal 22/2/2016 e fino al 22/1/2036, ciascuno dell'importo unitario di € 501,51 come da piano di ammortamento sottoscritto dalle parti, pertanto deriva che l' impegno contrattuale assunto nell'anno 2016 e il rapporto rata reddito si attestava sul 27,07% (€.501,00/€. 1.85100) e testimonia la prudenza economica della ricorrente.

Ciò consente di poter evidenziare che la ricorrente non ha colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Inoltre, la volontaria assunzione di obbligazioni verso il sistema bancario/finanziario, da parte della ricorrente ha determinato un sovraindebitamento per motivi estranei al proprio stile di vita, ad eccezione del mutuo contratto con la *Banca Agricola Popolare di Ragusa* nel 2016 per far fronte alle esigenze di liquidità familiari per i bisogni di prima necessità, e con le società finanziarie (Marathon SPV srl, SPEFIN Fin Spa.) e Unicredit attraverso contratti di cessione del quinto dello stipendio, che hanno costruito una forma di liquidità indispensabile per far fronte ai bisogni primari dei ricorrenti.

5.INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa, inoltre, l'inesistenza di atti in frode ai creditori laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovra indebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

È pertanto possibile evincere, dall'esame della documentazione depositata con la proposta di piano del consumatore e dalle informazioni riferite direttamente dai ricorrenti, che

a non ha posto in essere atti in frode ai propri creditori e non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempierle.

6.RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La sig.ra a nonostante ha percepito un reddito da lavoro dipendente presso la

alla pensione di reversibilità, non è riuscita a far fronte alle obbligazioni in quanto a fronte di entrate mensili nette per €. 2.169 al netto delle spese medie mensili di €. 1.410, 00 e alle rate (quota capitale ed interessi) che si trova a dover corrispondere mensilmente fino alla scadenza contrattuale, ossia:

- POP NPLs 2019 S.r.l. (cessione credito da Banca cessione credito da Banca Agricola Popolare di Ragusa) – Rata 950,00, (importo originario 120.000, in 15 anni al tasso del 5%) - si tratta di un calcolo presumibile, in quanto la ricorrente non hanno reperito la documentazione relativa alla concessione del mutuo, considerando che avevano prestato fideiussione;
- Confeserfidi Soc. Consortile - pignoramento di terzi – scadenza 30.11.2026 - Rata €. 211,55;
- Marathon SPV – Finanziamento personale (ceduto da AGOS DUCATO) – scadenza 08.02.2024 - rata mensile €. 316,00;
- Ibla srl, (cessione credito da Banca Agricola Popolare di Ragusa) - scadenza al 2036 - Rata 501,00;
- Unicredit – Finanziamento per cessione del 1/5 – scadenza 31.10.2030 - Rata €. 219,00;

- Spefin Finanziaria Spa – Finanziamento per delega - scadenza 28.02.2031 - Rata €. 134,00;

TOTALE RATA MENSILE ATTUALE **€. 1.381,55**

Lo stato di sovra indebitamento è testimoniato dal rapporto rata/reddito che attualmente è pari al 182,02 % (1.381,55/759,00)

Il rapporto tra lo stipendio netto medio mensile e le rate dei debiti consente di verificare lo stato di sovra indebitamento del debitore, tale rapporto nel caso specie è risultato pari a **182,02 %** pertanto, come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35% il consumatore risulta allo stato attuale sovra indebitato.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la oggettiva impossibilità dei ricorrenti di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

È stato, pertanto valutato, se *"ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile.*

A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE PREVISTA DAL REGOLAMENTO DI CUI AL DECRETO DEL Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159".

In particolare, la relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi deve contenere l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il finanziatore abbia, o meno, tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile.

A tal riguardo e a parere della scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica della richiedente, e quindi lo stato di bisogno in cui la stessa operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori,

infatti l'iscrizione in banca dati pubblica **CRIF** del finanziamento concesso (come da visure allegate), avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dalla richiedente.

È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il merito creditizio previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario. Per merito creditizio si intende quindi la capacità del consumatore di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e costituisce uno dei criteri con cui le banche e gli intermediari finanziari concedono l'erogazione di finanziamenti.

Il calcolo del merito creditizio valutato in relazione alle informazioni disponibili è stato effettuato dalla sottoscritta, nella qualità di gestore, sulle linee di credito concesse alla ricorrente con essendo invece possibile fare una valutazione sui finanziamenti per i quali la ricorrente era obbligata in quanto fideiussore.

Si allega la seguente tabella riepilogativa:

DEBITO	(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	Data di erogazione	valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	coefficiente ISEE	(B) Ammontare mensile necessario per un dignitoso tenore di vita	C)Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei finanziamenti precedenti	Residuo reddito mensile (A-B-C)	merito creditizio
1 -creditore Marahaton Spv - finanziamento personale concesso da Agos Ducato nel 2014	€ 1.851,00	10/02/2014	€ 484,42	2,46	€ 1.191,71	€ -	€ 659,29	SI
2- creditore IBLA SRL - mutuo ipotecario concesso da BAPR nel 2016	€ 1.851,00	22/01/2016	€ 485,41	2,46	€ 1.194,11	€ 316,00	€ 340,89	NO
3- creditore Unicredit - finanziamento per cessione del 1/5 - 2020	€ 1.865,00	10/09/2020	€ 498,15	2,46	€ 1.225,45	€ 817,00	-€ 177,45	NO
4- creditore Banca di Macerata (ex SPEFIN Finanziaria Spa) finanziamento per delega	€ 2.072,00	01/03/2021	€ 498,64	2,46	€ 1.226,65	€ 1.036,00	-€ 190,65	NO

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il merito creditizio previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita *"Prima della conclusione del*

contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento *"chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria".*

Nella fattispecie quindi gli Istituti erogatori erano a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria della richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno.

Infine, la scrivente Gestore della Crisi, al fine di avvalorare quanto sopra relazionato al fine di valutare il merito creditizio (con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita) ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 05/12/2013.

7.RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DELLA RICORRENTE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Il Gestore della Crisi, tra i suoi compiti, deve relazionare all'Organo Giudicante anche in merito alla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni.

A tal fine la scrivente ha esaminato i dati registrati alle Banche dati consultate dai quali è emerso il non regolare pagamento delle rate scadute dalla data di accensione di ogni prestito/mutuo fino a d oggi. Si rileva inoltre anche la presenza di debiti tributari presso l'Agente delle Entrate Riscossione.

Gli elementi su esposti provano che i ricorrente, nonostante la situazione debitoria, hanno faticosamente adempiuto alle proprie obbligazioni con il reddito mensile ed hanno sopperito alla insufficiente liquidità facendo ricorso a finanziamenti personali.

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

8.EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE ED ATTI DELLA RICORRENTE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Per l'ultimo quinquennio, come risulta da allegata ispezione ipotecaria ventennale sulla ricorrente e dalle informazioni assunte, non risultano atti di disposizione ed atti impugnati dai creditori.

Non risultano altresì giudizi e contenziosi pendenti, come da certificato del Casellario Giudiziale e Certificato dei Carichi Pendenti presso la Procura della Repubblica di Ragusa, allegati alla presente relazione.

In ambito tributario non si rilevano contenziosi pendenti.

9.ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di: /

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato piano di ristrutturazione dei debiti.

La , come previsto dall'art. 68 CCII **propone** ai creditori una un piano di ristrutturazione dei debiti mediante liquidazione parziale dei beni che consentano di mettere alla disposizione dei creditori la somma di euro tra euro 250.000,00 ed euro 305.000,00 , così infra

descritto, con le modalità e le precisazioni di cui infra. Già lo scorso anno la ricorrente aveva presentato un proposta ai creditori ai sensi della legge 3/2012 che è stato rigettato.

La liquidazione parziale dell'attivo e segnatamente la liquidazione dei lotti tre e quattro prevedendo un ricavo secondo due scenari uno ottimistico ed uno pessimistico che possano consentire di recuperare tra euro 250.000,00 ed euro 305.000,00 per saldare integralmente le spese della procedura, i creditori privilegiati ed i creditori chirografari con una percentuale di soddisfo tra il 22,17% ed il 74,31%, nonché uno stralcio di talune posizioni debitorie che hanno violato il merito creditizio.

Il ricavato della liquidazione parziale del patrimonio e le attività liquide attualmente a disposizione della ricorrente saranno sufficienti per:

a) il pagamento integrale delle spese di procedura costituite dall'OCC;

b) il pagamento integrale dei creditori privilegiati fra cui l'*advisor* nominato,

c) ad una percentuale dei debiti chirografari che va tra il 22,17% ed il 74,31%

Si evidenzia che nel periodo intercorrente tra il rigetto del piano del consumatore presentato ai sensi della legge 3/2012 a maggio 2022 e la data odierna, la ricorrente si è adoperata per preservare il patrimonio nell'interesse dei creditori , e contemporaneamente, anche a mezzo dei propri professionisti, per conseguire le manifestazioni d'interesse e le proposte d'acquisto relative ai cespiti oggetto di dismissione in base al piano.

In particolare il compendio immobiliare della ricorrente è così costituito:

Lotto	Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Valore Ctu	quota
1	C	c	145	6613	1		A/3	1	4	216,91	58.126,40	161.690,40
	( )		145	6613	2		A/3	2	7	451,9	103.564,00	

2			145	513	1		C/1	3	65	1.587,85	95.759,30	63.842,73
3			133	951	1		A/3	2	5,5	355,06	180.373,61	191.321,61
			145	950					sem/arb		10.948,00	
4			69	7636	37		A/3	4	4,5	348,61	78.310,00	52.209,28
											527.081,31	**469.064,01**

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

L'attivo immobiliare sarà così liquidato secondo i due scenari ipotizzati:

Immobile	pessimistica	ottimistica
	175.000,00	210.000,00
da assegnare a		
Pop Npls 2019 srl	- 88.275,09	- 88.275,09
IBLA S.r.l.	- 86.330,65	- 86.330,65
Residuo al chirografo	**394,26**	**35.394,26**

Immobile	pessimistica	ottimistica
	75.000,00	95.000,00
da assegnare a		
Confeserfidi	- *38.005,00*	- *38.005,00*
OCC	- *14.000,00*	- *14.000,00*
Residuo al chirografo	**22.995,00**	**42.995,00**

	pessimistica	ottimistica
Totale residuo al chirografo	23.389,26	78.389,26
Totale somme chirografo	105.490,60	105.490,60
% da assegnare	**22,17%**	**74,31%**

Le passività concordatarie alla data di riferimento del 30 maggio 2023, tenuto conto delle informazioni extracontabili acquisiti, fra cui gli oneri per la procedura, nella seguente tabella è stato definito il fabbisogno concordatario e la ripartizione fra i creditori :

Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Creditore	totale	privilegio	chirografo	debito priv.	% soddisfaz	debito chir.	assegnato	% soddis.
IBLA Srl	102.028,83	86.330,65	15.698,18	86.330,65	100,00	15.698,18	3.480,58	22,17%
IBLA Srl	1.649,69	-	1.649,69			1.649,69	365,77	22,17%
CONFESERFIDI	38.005,00	38.005,00	-	38.005,00	100,00		-	22,17%
POP NPLS 2019	88.275,09	88.275,09	-	88.275,09	100,00		-	22,17%
Vindigni Filippo	6.827,00	-	6.827,00			6.827,00	1.513,67	22,17%
Unicredit S.p.a.	16.216,84	-	16.216,84				-	22,17%
Banca di Macerata	8.588,20	-	8.588,20				-	22,17%
Condominio di Piazza A. Maiorana n.14	14.257,64	-	14.257,64			14.257,64	3.161,19	22,17%
Marathon SPV Srl	25.811,78	-	25.811,78			25.811,78	5.722,96	22,17%
Agenzia Entrate Riscossione	22.282,91	22.282,91	-	22.282,91			-	22,17%
Pediglieri Ing. Angelo	2.414,50	-	2.414,50			2.414,50	535,34	22,17%
Comune di Scicli	32.831,81	-	32.831,81			32.831,81	7.279,43	22,17%

Comune di Catania	6.000,00	-	6.000,00			6.000,00	1.330,31	22,17%
Fondo di riserva	35.000,00	15.000,00	20.000,00					22,17%
Advisor Dr. Buscema	8.000,00	8.000,00	-					
OCC ODCEC Ragusa	14.000,00	14.000,00	-	14.000,00	100,00			22,17%
	422.189,29	**271.893,65**	**150.295,64**	**248.893,65**		**105.490,60**	**23.389,26**	

Si ritiene che il blocco degli immobili e hanno dato il loro assenso per il lotto quattro) sia vendibile nell'arco di un anno dall'omologazione consentendo di poter sostenere agevolmente anche la rateizzazione del carico erariale di cui infra.

La presente proposta, pertanto, è stata elaborata con l'intento:

a) assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;

b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra- indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Consumatore un dignitoso tenore di vita;

c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile, cercando di salvaguardare il fabbricato, necessario per non lasciare la famiglia senza un tetto e con la certezza di nessuna utilità per tutti gli attori.

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

Si produce la tabella di sintesi del Piano di ristrutturazione dei debito del Consumatore:

A - Reddito mensile attuale	€ 2.169,00
B- Spese mensili	€ 1.410,00

	Attuali	Post omologa
C- Rate mensili	€ 1.381,55	€ 376,02
rapporto rata/reddito mensile (C/A)	63,69%	17,33%
Reddito mensile per spese (A-C)	€ 787,45	€ 1.792,98

La rata post omologa è determinata dall'importo medio mensile relativo alla rottamazione quater: totale 22.282,91 al netto delle prime due rate in scadenza 31.10.2023 e 30.11.2023 pari al 10% del totale, residuano 18.049,16 in 16 rate trimestrali, corrispondono ad una rata mensile per 48 mesi pari a €. 376,02.

Come si evince da questa tabella la rata del piano di ristrutturazione dei debito del consumatore si attesta allo 17,33% della capacità reddituale del debitore, al disotto del 35% del "merito creditizio, come previsto dal T.U.B. art. 124.

10. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAI RICORRENTI A CORREDO DELLA PROPOSTA

La scrivente, ai fini del perfezionamento della proposta di piano ristrutturazione dei debito del consumatore, è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della D.lgs. 14/2019 come modificato dal D. lgs. 83/2022;

A conclusione della presente relazione redatta ai sensi del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto Gestore della Crisi

RILEVATO

- che il piano viene proposto ai sensi del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022;
- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

- la proposta del piano è ammissibile;
- la proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'art.67 del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
  a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
  b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
  c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi tre anni;
  d) delle dichiarazioni dei rediti degli ultimi tre anni (sostituite dalle Cu non avendo la signora presentato dichiarazioni fiscali);
  e) degli stipendi e delle pensioni del debitore con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia.
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza del consumatore nell'assumere le obbligazioni (art.68 comma 1 lett.a) del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022);
- è stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art.68 comma 1 lett.a) del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022);
- è stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art.68 comma 1 lett.a) del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/2022), come da preventivo sottoscritto dalla (allegato n.22);
- è stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- è stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori, attraverso un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

- il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai ricorrenti consentono dì esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamente, come definito dal D.lgs.14/2019 come modificato dal D.lgs. 83/202, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

11. GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO

La scrivente, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto (allegato n. 23), pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto professionista incaricato, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dalla ricorrente e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dei ricorrenti;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto dalla ricorrente;

ATTESTA

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D. Lgs. 83/2022.

Con Osservanza

Ragusa, 30.06.2023

Il Gestore della Crisi

Dott.ssa Melania Spadola - Via E. Mattei, 7, Ragusa PEC: melaniaspadola@pec.odcecragusa.it